

Genere di media: stampato
Tipo di media: stampa specializzata

Tiratura: 4'405
Uscita: settimanale
Rilascio: in abbonamento



La difesa delle colture

Bollettino fitosanitario numero 24

Servizio fitosanitario

Luigi Colombi, Cristina Marazzi, Laura Torriani, Marta Balmelli

T. 091 814 35 86-85-57, servizio.fitosanitario@ti.ch

www.ti.ch/agricoltura

Bollettino telefonico
091 814 35 62

Agrometeo
www.agrometeo.ch

Elenco prodotti fitosanitari
www.psm.admin.ch

Schede prodotti
www.blw.admin.ch/psm

Neofite invasive - lupino
www.infoflora.ch/asset/s/content/documents/neoefite/inva_lupi_pol_i.pdf

Viticultura: situazione generale - controllo accurato delle malattie fungine

I vigneti del Canton Ticino e della Mesolcina si trovano, in generale, in buono stato e la crescita vegetativa e l'ingrossamento degli acini procedono abbastanza velocemente. Al momento della stesura di questo bollettino (lunedì 19 giugno mattina) non si segnala una particolare presenza delle principali malattie fungine (peronospora, oidio e black rot). Le alte temperature e l'alta umidità relativa dell'aria potrebbero permettere una bagnatura notturna della vegetazione con conseguenti infezioni di peronospora, consigliamo di mantenere un'ottima protezione della vegetazione e dei grappoli, mediante l'utilizzo di prodotti penetranti. L'attuale clima è inoltre molto favorevole agli attacchi di oidio, che è infatti favorito dall'alternarsi di momenti con umidità relativa debole a forte e da giornate calde e afose. In caso di presenza di questa malattia nel vigneto, solamente lo zolfo in polvere, applicato con tempo caldo e secco, permette un'azione curativa sui focolai di oidio. Nella lotta contro questa ostica malattia ricordiamo che:

- **Strobilurine: non sono più omologate contro l'oidio.** Vista la resistenza generalizzata e accertata dell'oidio alle strobilurine, i prodotti Cabrio Star, Quadris Max, Stroby WG e Flint non sono più omologati per la lotta contro l'oidio. Per tutte le altre avversità, l'omologazione di questi prodotti rimane invariata.
- **Moon Experience: modifica dell'omologazione come segue.** Attenzione: rischio di fitotossicità del fluopyram. Al massimo 2 trattamenti all'anno per parcella entro lo stadio BBCH 73, acino della dimensione di un grano di pepe. Non mescolare con fluopicolide (Profiler).
- **Profiler: modifica dell'omologazione come segue.** Attenzione: rischio di fitotossicità del fluopicolide. Al massimo 2 trattamenti all'anno per parcella entro lo stadio BBCH 73, acino della dimensione di un grano di pepe. Non mescolare con fluopyram (Moon Experience).
- **Per Moon Experience e Profiler si raccomanda:**
 - non applicare i prodotti due volte di seguito;
 - non utilizzare i prodotti in condizioni di umidità elevate;
 - fino a quando non si conoscono meglio gli effetti della materia attiva dei prodotti bisogna essere molto prudenti nell'applicazione di Moon Experience e di Profiler.
- **Astor, raccomandazione di utilizzo.** Per la Svizzera italiana, si raccomanda di effettuare al massimo 2 applicazioni entro la fine di luglio. Rendiamo attenti che con questo prodotto bisogna mantenere almeno 100 metri dalle acque di superficie.

Marciume grigio (*Botrytis cinerea*)

Nella lotta contro il marciume grigio è molto importante dare la precedenza a tutte le misure di lotta preventiva, in modo particolare limitando il vigore vegetativo, favorendo una buona aerazione della zona dei grappoli, mediante una sfogliatura da compiere però in modo ragionato, limitatamente alla regione dei grappoli. Bisogna inoltre fare attenzione a non ferire gli acini. Per garantire la buona efficacia del trattamento con un prodotto specifico contro il marciume grigio lo stesso è da eseguire subito prima della chiusura del grappolo. Questo è particolarmente importante per i vitigni a grappoli compatti più sensibili agli attacchi del marciume grigio, come lo Chardonnay e i Pinot che stanno raggiungendo lo stadio di chiusura dei grappoli in questi giorni. Ricordiamo che i prodotti specifici contro il marciume grigio da utilizzare nella regione dei grappoli sono: Avatar, Cantus, Cercobin, Frupica SC, Filan, Papyrus, Prolectus, Pyrus 400 SC, Sumico, Switch WG e Teldor WG 50 e Flint. Si raccomanda un solo trattamento da portare a termine in tutti i casi entro la fine di luglio. Rendiamo attenti che l'omologazione del prodotto Moon Privilege è stata sospesa e che i prodotti Cercobin e Sumico non sono ammessi per il certificato Vitiswiss.

È sempre necessario intervenire con prodotti fitosanitari specifici, nella lotta contro il marciume grigio o *Botrytis cinerea*? Nei vigneti coltivati con il vitigno Merlot (che ha in generale dei grappoli non troppo compatti), con un vigore equilibrato, posti in zone ventilate, potrebbero anche bastare, oltre alle indispensabili pratiche colturali (sfogliatura, ecc.) dei prodotti ad azione parziale, evitando così l'utilizzo di quelli specifici. Spetta però al viticoltore professionale (che sia esso professionista oppure hobbista poco importa) analizzare la situazione del proprio vigneto per quel che concerne il microclima, il vigore delle viti eccetera e prendere la giusta decisione.

Lotta contro il vettore della flavescenza dorata

Il secondo trattamento obbligatorio contro il vettore della flavescenza dorata, con il prodotto Applaud, deve essere effettuato, nella settimana in corso. Ricordiamo che l'Applaud agisce solamente sulle larve e non sugli adulti.

Frutticoltura e viticoltura - cimice marmorizzata: trovate le prime neanidi

Attualmente su molte piante ospiti della cimice marmorizzata (*Halyomorpha halys*) si possono trovare le prime forme degli stadi giovanili, dette appunto neanidi. Dal monitoraggio di settimana scorsa (n°24), si sono rilevate sia su fruttiferi, in particolare su pesco e nocciolo, che su vigna. Dai controlli visivi e dai danni constatati finora (pesche, ciliegie e fragole), la presenza della cimice marmorizzata appare più incisiva dell'anno scorso. Invitiamo quindi a volerli segnalare danni sulle colture o presenza costante (aggregazioni)

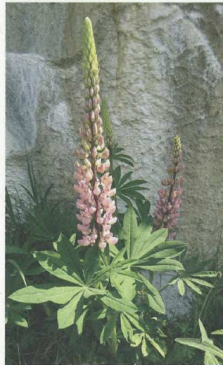
nelle proprie parcelle, per permetterci di individuare le zone più colpite che fino ad oggi sembrano essere:

- Mendrisiotto (Balerna, Novazzano, Pedrate e Stabio).
- Luganese (Davesco, Pregassona e Sonvico).
- Bellinzonese (Cadenazzo, Cugnasco, Gordola e Gudo).
- Locarnese (Losone e Terre di Pedemonte).

Con una piccola annotazione di carattere biologico, ricordiamo che in primavera fuoriescono dai ricoveri invernali e passano sulla vegetazione, dove si nutrono e si accoppiano. In questo periodo, e più precisamente tra giugno e agosto, le femmine depongono gruppi di uova simili a piccole perline bianche sul lato inferiore della foglia. Durante lo sviluppo, le neanidi attraversano cinque stadi e si nutrono di linfe vegetali. Da settembre gli adulti si aggregano e cercano crepe e fessure per lo svernamento. Le cimici utilizzano come punti di svernamento soprattutto muri di case e telai di porte e finestre.

Neofite invasive - lupino

Il lupino ornamentale (*Lupinus polyphyllus*) è una neofita invasiva originaria dell'America set-



tentrionale iscritta nella lista nera, in quanto localmente invade prati e pascoli minacciando la flora indigena. I semi e le foglie contengono diverse sostanze tossiche per il bestiame. In Ticino dei grossi focolai sono conosciuti per esempio nel Comune di Faido, in particolare lungo le scarpate ferroviarie e a Cari nei prati delle case

di vacanza. Il Canton Grigioni negli scorsi anni ha effettuato dei tentativi di estirpo e la lotta si è rivelata difficile tanto quanto quella al poligono del Giappone, la radice del lupino è infatti molto difficile da estrarre, ma fortunatamente non raggiunge le profondità del poligono (comunicazione personale S. Gregori). Invitiamo dunque la popolazione a evitare la coltivazione di questa pianta se non in modo controllato (in vaso, eliminando i frutti e le radici con i rifiuti solidi urbani). Dal primo di aprile 2017 i negozi che forniscono queste piante devono applicare delle etichette informative che informano l'acquirente sulla sua pericolosità per la natura. I negozi al momento del controllo di questa primavera che non presentavano le etichette informative sono stati nuovamente informati e dovranno applicarle a breve.